



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1900

Roma — Martedì 16 Ottobre

Numero 239

DIREZIONE

in Via Larga nel Palazzo Reale

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE

in Via Larga nel Palazzo Reale

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 12; trimestre L. 6
 a domicilio e nel Regno: » » 24; » » 12; » » 6
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 20; » » 10; » » 5
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari, L. 0.25 } per ogni linea e spazio di linea
 Altri annunci » 0.30 }
 Dirigete le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Ministero della Guerra: Disposizioni fatte nel personale dipendente — Ministero del Tesoro - Direzione Generale del Debito Pubblico: Rettifiche d'intestazione — Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio - Direzione Generale dell'Agricoltura: Produzione del frumento in Italia — R. Ispettorato Generale per l'esercizio delle strade ferrate: Prospetto dei prodotti lordi approssimativi delle strade ferrate dal 1° luglio al 31 agosto, in confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio finanziario 1899-1900 — Ministero del Tesoro - Direzione Generale Tesoro: Prezzo del cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Divisione Industria e Commercio: Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno.

PARTE NON UFFICIALE

Diario Estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni fatte nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Stato maggiore generale.

Con RR. decreti del 29 settembre 1900:

Parravicino nob. Gustavo, tenente generale, comandante V corpo d'armata, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda.
 Del Mayno conte Luchino, id., id. VII id. id., esonerato dal comando anzidetto e nominato comandante del V corpo d'armata.

Tonini cav. Alessandro, id., id. divisione militare di Genova, id. id. id. VII id.

Carruti cav. Alberto, tenente generale, comandante scuola di guerra, esonerato dal comando anzidetto e nominato comandante divisione militare di Genova.

Grillenzoni cav. Lionello, maggiore generale incaricato del comando in 2° del corpo di stato maggiore, promosso tenente generale e nominato comandante in 2° del corpo di stato maggiore.

Sabrero cav. Ferdinando, id. comandante d'artiglieria in Verona, esonerato dal comando anzidetto ed incaricato delle funzioni di direttore generale dei servizi amministrativi presso il Ministero della guerra.

Zuccheri cav. Luigi, id. id. brigata Basilicata, id. id. id. e nominato comandante della scuola di guerra.

Spingardi cav. Paolo, id. incaricato delle funzioni di direttore generale dei servizi amministrativi presso il Ministero della guerra, id. dall'incarico anzidetto e nominato comandante della brigata Basilicata.

Goggia cav. Vincenzo, id. comandante della brigata Alpi, id. dal comando anzidetto, id. id. id. Pisa.

Chionio Nuvoli di Thénézi cav. Annibale, colonnello id. 1° reggimento artiglieria, promosso maggior generale e nominato comandante d'artiglieria in Verona.

Pianavia Vivaldi cav. Domenico, id. id. 7 alpini, id. id. id. id. brigata Alpi.

Arma di fanteria.

Con RR. decreti del 28 agosto 1900:

Marcello cav. Ernesto, colonnello comandante 3 fanteria — Vergani cav. Carlo, id. id. 17 id., collocati in posizione ausiliaria.

Avallone Raimondo, capitano 49 id., collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda.

Con RR. decreti dell'8 settembre 1900:

Laguzzi cav. Biagio, colonnello comandante 2 fanteria — Rivolta cav. Antonio, maggiore 64 id. — Le Metre cav. Michele, id. 34 id. — Venditti Michele, capitano 34 id., collocati in posizione ausiliaria, per ragioni d'età.

Barletta Crescenzo, tenente 86 fanteria, collocato in riforma per infermità non provenienti da cause di servizio.

Con RR. decreti del 13 settembre 1900:

Ghilliani Luigi, capitano 16 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R.R. decreti del 13 settembre 1900:

I seguenti militari di 3^a categoria, in congedo illimitato, laureati in medicina e chirurgia, sono nominati sottotenenti medici di milizia territoriale:

Toni Pietro — Falaschi-Martellini Benedetti Scipione.

Vecchi Alfonso, tenente medico, cessa di appartenere al ruolo degli ufficiali di milizia territoriale, per ragioni di età, ed è iscritta nella riserva.

Con R.R. decreti del 18 settembre 1900:

I seguenti sottufficiali in congedo, ascritti alla milizia territoriale, sono nominati sottotenenti contabili nella milizia stessa:

Fontana Giulio — Fabiani Enrico.

Ufficiali di riserva.

Con R.R. decreti del 13 settembre 1900:

D'Onofrio cav. Domenico, maggiore medico, cessa di appartenere alla riserva, per ragioni di età, conservando il grado con la relativa uniforme.

Con R.R. decreti del 18 settembre 1900:

Lorenzani Angelo, tenente genio — Crespi cav. Antonio, tenente colonnello contabile — Aletta cav. Carlo, maggiore contabile — Crosti Vincenzo, id. — Pavia cav. Mansueto, id. — Passagalli cav. Cesare, capitano contabile — Angelini cav. Lorenzo, id., cessano, per ragioni di età, di appartenere alla riserva, conservando il grado con la relativa uniforme.

Con R. decreto del 24 settembre 1900:

Beltrami cav. Enrico, maggiore fanteria, promosso tenente colonnello.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 902,597 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 5, e N. 952,069 per L. 5, al nome di Bilotta Antonio fu Carlo, domiciliato in Carlopoli (Catanzaro), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè dovevano invece intestarsi a Bilotta Angelo Antonio fu Carlo, ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 ottobre 1900.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 844,557 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 250, al nome di *Figlia Neria* fu Pietro, moglie di Melodia Federico, domiciliata in Palermo, con vincolo di usufrutto a favore di Virgadamo Carmela fu Salvatore, vedova di Figlia Pietro, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a *Di Figlia Nerea* fu Pietro, moglie di Melodia Federico, domiciliata in Palermo, con vincolo di usufrutto a favore di Virgadamo Carmela fu *Giuseppe-Salvatore*, vedova di Di Figlia Pietro, vera proprietaria ed usufruttuaria della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese

dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 22 settembre 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3^a Pubblicazione).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0/0, cioè: N. 452,593 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale (corrispondente al N. 57,293 della soppressa Direzione di Torino), per L. 80 annue, al nome di Concina notaio Antonio di Lorenzo, domiciliato in Robbio, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentorchè doveva invece intestarsi a Concina notaio Giovanni-Antonio di Lorenzo, domiciliato in Robbio, vero proprietario della rendita stessa.

A' termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 25 settembre 1900.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Produzione del frumento in Italia.

REGIONI AGRARIE E REGNO	Quantità prodotta negli anni				
	1896	1897	1898	1899	1900
	Ettolitri				
Piemonte .	3.581.640	1.957.400	3.800.000	4.530.000	3.700.000
Lombardia .	3.572.880	2.062.400	3.480.000	4.050.000	4.240.000
Veneto . .	3.883.620	1.999.900	3.940.000	3.900.000	3.699.000
Liguria . .	223.800	209.700	260.000	300.000	230.000
Emilia . .	6.087.250	4.060.100	6.330.000	6.080.000	4.800.000
Marche ed Umbria . .	4.964.120	3.138.200	4.660.000	4.700.000	3.570.000
Toscana . .	4.757.400	2.420.200	4.120.000	3.700.000	3.100.000
Lazio . . .	1.757.110	1.054.300	1.900.000	2.440.000	2.300.000
Meridionale Adriatica .	8.059.630	5.565.600	6.450.000	6.900.000	4.960.000
Meridionale Mediterran.	5.737.470	3.345.600	5.980.000	5.550.000	4.060.000
Sicilia . .	6.874.080	3.893.400	6.100.000	5.300.000	6.450.000
Sardegna .	1.628.000	923.100	1.380.000	1.200.000	1.100.000
REGNO . .	51.180.000	30.630.000	48.400.000	48.600.000	42.200.000

R. ISPETTORATO GENERALE PER

PROSPETTO DEI PRODOTTI LORDI APPROSSIMATIVI DELLE STRADE FERRATE COSTITUENTI LE RETI PRINCIPALI E SECONDARIE
IN CONFRONTO CON QUELLI DEL CORRISPONDENTE

2ª PUBBLICAZIONE. -

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1900-1901				Esercizio finanziario 1899-900			Differenze dell'esercizio 1900-901 in confronto del precedente esercizio 1899-900	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi			in più	in meno
		del mese di agosto	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	del mese di agosto	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto		

Prodotti delle Reti principali e secondarie

RETI PRINCIPALI.

MEDITERRANEA

Viaggiatori	53,750,000	5,035,000	4,490,000	9,555,000	4,771,913	4,493,748	9,265,661	389,339	—
Trasporti a G. V.	11,300,000	901,000	887,500	1,738,500	869,152	871,906	1,741,058	47,442	—
» a P. V. accelerata	5,550,000	293,000	481,000	774,000	266,001	487,972	753,973	20,027	—
» a P. V.	70,400,000	5,590,000	5,365,000	10,955,000	5,404,276	5,355,744	10,760,020	194,980	—
Prodotti fuori traffico	1,000,000	67,775	128,517	196,292	67,775	128,517	196,292	—	—
TOTALE	142,000,000	11,916,775	11,352,017	23,398,792	11,379,117	11,337,887	22,717,004	+ 551,788	
Partecipazione dello Stato	38,730,000	3,277,113	3,121,805	6,398,918	3,129,257	3,117,919	6,247,176	+ 151,742	

ADRIATICA

Viaggiatori	41,500,000	4,450,528	4,143,843	8,594,371	4,099,351	3,712,886	7,812,237	782,134	—
Trasporti a G. V.	9,550,000	813,096	818,784	1,631,880	846,431	816,206	1,662,637	—	30,757
» a P. V. accelerata	8,800,000	573,165	559,283	1,132,448	612,615	570,114	1,182,729	—	50,281
» a P. V.	56,200,000	4,557,992	4,362,323	8,920,315	4,405,255	4,061,925	8,467,180	453,135	—
Prodotti fuori traffico	450,000	28,896	48,912	77,808	30,374	50,900	81,274	—	3,466
TOTALE	116,500,000	10,423,677	9,933,145	20,356,822	9,994,026	9,212,031	19,206,057	+ 1,150,765	
Partecipazione dello Stato	31,849,000	2,866,511	2,731,615	5,598,126	2,748,357	2,533,309	5,281,666	+ 316,460	

SICULA

Viaggiatori	3,390,000	296,552	286,753	583,310	313,160	288,843	602,003	—	18,693
Trasporti a G. V.	445,000	40,823	43,274	94,097	45,340	44,231	89,571	4,526	—
» a P. V. accelerata	405,000	6,175	10,079	16,254	6,818	12,598	19,416	—	3,162
» a P. V.	4,575,000	418,650	370,783	789,433	441,304	425,453	866,757	—	77,324
Prodotti fuori traffico	60,000	5,530	7,994	13,524	1,620	9,905	11,525	1,999	—
TOTALE	8,875,000	777,730	718,888	1,496,618	808,242	781,030	1,589,272	— 92,654	
Partecipazione dello Stato	270,000	23,332	21,567	44,889	24,247	23,431	47,678	— 2,779	

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

MEDITERRANEA, ADRIATICA E SICULA E DELLE ALTRE FERROVIE DEL REGNO, DAL 1° LUGLIO 1900 AL 31 AGOSTO
PERIODO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1899-900.

10 OTTOBRE 1900.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1900-1901				Esercizio finanziario 1899-900			Differenze dell'esercizio 1900-901 in confronto del precedente esercizio 1899-900	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi			in più	in meno
		del mese di agosto	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	del mese di agosto	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto		

Mediterranea, Adriatica e Sicula.

Reti principali riunite.

Viaggiatori	98,640,000	9,812,080	8,920,601	18,792,631	9,184,424	8,495,477	17,679,901	1,052,780	—
Trasporti a G. V.	21,295,000	1,764,919	1,749,558	3,514,477	1,760,923	1,732,343	3,493,266	21,211	—
» a P. V. accelerata	14,755,000	872,340	1,050,362	1,922,702	885,434	1,070,684	1,956,118	—	23,416
» a P. V.	131,175,000	10,566,642	10,098,106	20,664,748	10,250,835	9,843,122	20,093,957	570,791	—
Prodotti fuori traffico	1,510,000	102,201	185,423	287,624	99,769	189,322	289,091	—	1,467
TOTALE	267,375,000	23,118,181	22,004,050	45,122,232	22,181,385	21,330,948	43,512,333	+ 2,609,599	
Partecipazione dello Stato	70,849,000	6,166,956	5,874,987	12,041,943	5,901,861	5,674,659	11,576,520	+ 465,423	

Reti secondarie.

Mediterranea	5,643,000	609,703	510,510	1,120,210	591,169	512,200	1,103,369	16,841	94,116
Adriatica	8,949,400	833,223	815,096	1,653,319	816,330	744,610	1,560,990	92,329	—
Sicula	2,318,400	192,533	194,407	386,940	171,927	174,395	346,322	40,618	—
TOTALE	16,910,800	1,640,456	1,520,018	3,160,469	1,579,476	1,431,205	3,010,631	+ 149,788	
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 % per le Reti Mediterranee ed Adriatiche, e del 15 % per la Sicula.	15,065,000	1,466,874	1,353,291	2,825,075	1,416,332	1,279,365	2,695,697	+ 129,378	

Reti principali e secondarie riunite.

Mediterranea	147,643,000	12,526,475	11,862,527	24,389,002	11,970,286	11,850,087	23,820,373	568,629	—
Adriatica	125,449,400	11,261,900	10,748,241	22,010,141	10,810,406	9,956,641	20,767,047	1,243,094	—
Sicula	11,193,400	970,263	913,205	1,883,558	980,169	955,425	1,935,594	—	52,036
TOTALE	284,285,800	24,758,638	23,524,063	48,282,701	23,760,861	22,762,153	46,523,014	+ 1,759,637	
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato.	85,914,000	7,633,740	7,223,278	14,867,018	7,318,193	6,954,024	14,272,217	+ 594,801	

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1900-1901				Esercizio finanziario 1899-900			Differenze dell'esercizio 1900-901 in confronto del precedente esercizio 1899-900	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi			in più	in meno
		del mese di agosto	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 agosto	del mese di agosto	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 agosto		

Prodotti delle Ferrovie diverse.

Prodotti	—	2,039,567	1,801,029	3,840,596	1,911,118	1,701,140	3,612,258	228,338	—
--------------------	---	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------	---------	---

Prodotti della Navigazione attraverso lo Stretto di Messina.

Linee	Messina-Reggio. .	120,000	9,331	11,790	21,121	9,856	11,788	21,644	—	523
	Messina-Villa San Giovanni . . .	45,000	3,076	3,709	6,785	4,331	3,935	8,266	—	1,481
	TOTALE . . .	165,000	12,407	15,499	27,906	14,187	15,723	29,910	—	2,004
	Partecipazione dello Stato	45,000	3,266	4,126	7,392	3,450	4,126	7,576	—	184

Per l'Ispettore Capo, Direttore della Divisione
I. SAINT-CYR.

Visto — L'Ispettore Generale
TEDESCO.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO (Portafoglio)

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 16 ottobre, in lire 106,30.

MINISTERO
DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro (Divisione Portafoglio).

15 ottobre 1900.

	Con godimento in corso		Senza cedola
	Lire	Lire	
Consolidati.	5 % lordo	99,38 ³ / ₈	97,38 ³ / ₈
	4 ¹ / ₂ % netto	109,29 ⁷ / ₈	108,17 ³ / ₈
	4 % netto	99,23	97,23
	3 % lordo	60,99 ¹ / ₈	59,79 ¹ / ₈

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Da Berlino si telegrafia al *Piccolo*:

Le ultime notizie dalla China, che suonano, a dire il vero, tutt'altro che favorevoli, non si possono punto controllare, e perciò non si può apprezzarne la vera importanza. In questi circoli politici, dal complesso delle notizie, e tenendo calcolo della fonte da cui provengono, si ritrae l'impressione che tanto a Londra, quanto a New-York prevalga l'intenzione di caricare le tinte in senso pessimistico.

Nondimeno non si può davvero affermare che vi sia qualche ragione particolare di ritenere la situazione men grave di quello che ce la presentano le notizie di cui sopra.

Una nuova circostanza, che potrebbe rendere ancora più difficile un accordo con la China, supposto che, in massima, sia possibile incominciare una buona volta le trattative di pace, è data dalla proposta russa di sottoporre all'arbitrato internazionale all'Aja le domande delle Potenze, relative alle indennità da esigersi dalla China. Anche se le Potenze accettassero senz'altro questa proposta, sarebbero inevitabili le difficoltà in seguito, quando l'arbitrato si accingesse al proprio compito.

A proposito di questa proposta della Russia, di cui parla il corrispondente del *Piccolo*, si scrive per telegrafo, da Londra, alla *Politische Correspondenz* di Vienna:

« L'iniziativa presa dalla Russia per sottoporre al Tribunale arbitrale, sedente all'Aja, le domande d'indennità che le singole Potenze chiederanno alla China, venne formulata in termini generici e non in forma di una proposta esplicita.

« Tale iniziativa incontra però varie difficoltà, perchè la maggior parte delle Potenze considerano il risarcimento dei danni subiti dai loro sudditi come una questione d'indole privata, da definirsi fra la China ed ogni singolo Stato, e perchè ritengono che gli interessi collettivi delle Potenze

stesse possano essere tutelati in modo più soddisfacente dai loro rappresentanti in Pechino.

Secondo un telegramma da Berlino, nei circoli politici tedeschi si constata con soddisfazione che gli Stati-Uniti, nella loro risposta alle proposte del Governo francese, fanno comprendere di essere disposti a ritornare ad una politica più energica e decisa. Nonostante le riserve che l'America fa nella nota circa la propria azione avvenire, si capisce che essa finirà col procedere d'accordo con le altre Potenze. È evidente che anche a Washington si è perduta finalmente ogni fiducia nelle promesse chinesi.

Lo *Standard*, di Londra, riassume la situazione nell'Africa del Sud in questi termini:

« Le notizie che ci giungono dall'Africa meridionale non ci danno la promessa di una rapida pacificazione. Esse annunziano che i principali *commandos* del Nord tengono sempre la campagna e ci infliggono delle perdite che, sebbene leggere, costituiscono per essi delle vittorie.

« I prigionieri o i disertori ci dicono bensì che i Boeri al Nord si nascondono scoraggiati e convinti della sconfitta finale. Ma non bisogna prestar troppa fede a queste storielle raccontate spesso a scopo personale da gente che cerca di scusare la propria debolezza.

« Quanto a De Wet, non si ha alcuna ragione di crederlo demoralizzato. Noi non siamo riusciti finora a prender nessuno dei suoi cannoni. Esso li ha portati tutti seco, certo non allo scopo di inutilizzarli. Si sono ripetute troppo spesso queste due parole: « demoralizzati » e « in rotta », quando si parlava dei Boeri. De Wet ed altri combattono ad ogni istante, e le scaramucce non cessano ».

Il presidente del Consiglio della Danimarca, interpellato, al Folkething, sulla questione relativa ai negoziati per la vendita delle Antille danesi agli Stati-Uniti, dichiarò che tutti sono d'accordo nel considerare come intollerabile lo stato attuale delle Antille e sulla necessità di operare dei cambiamenti. Il ministro spera di trovare, tra breve, l'occasione di dare le spiegazioni necessarie per ciò che concerne gli ultimi tentativi fatti con questo intendimento.

Telegrafano da Madrid che le Cortes si riuniranno l'11 novembre. I ministri, intanto, stanno occupandosi della compilazione dei bilanci.

L'ex-presidente del Gabinetto e capo dell'opposizione liberale, sig. Sagasta, ha dichiarato che, fino ad ora, è stato benevolo verso il Ministero perchè attendeva da esso le riforme finanziarie desiderate dal Paese, ma che, siccome le riforme non si sono fatte, si imprenderà subito una campagna d'opposizione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca degli Abruzzi è giunto ieri sera a Copenaghen, proveniente da Cristiania, e proseguì per l'Italia, via Korsoer-Kiel.

S. A. R. il Duca degli Abruzzi ha fatto dono, al Ministro della Marina, del piroscalo la *Stella Polare*, quale ricordo della sua spedizione al Polo.

S. E. il Ministro Morin, accettando il dono, ha disposto che la nave venga ancorata nel porto di Spezia, quando giungerà nei mari italiani.

La R. nave « Etruria ». — Questa nave, dopo lunga stazione nei mari dell'America del Sud, ha fatto ritorno in Italia, e giunse ieri l'altro a Venezia per passare in disponibilità.

La nave porta a bordo parecchie corone di bronzo e di me-

tallo con targhe d'oro e d'argento, da deporsi al Pantheon sulla tomba di Re Umberto. Sono queste le offerte delle colonie italiane in Argentina, le quali mandarono pure un ricco *album*, con le firme di connazionali, da offrirsi alla Regina Madre.

Corone ed *album* saranno inviati a Roma.

Le commemorazioni del Re Umberto I nelle scuole elementari. — L'assessore per l'istruzione, del Municipio di Roma, comm. Cruciani-Alibrandi, ha inviato alle Direzioni delle scuole elementari la seguente circolare:

« L'educazione del sentimento patrio deve trarre argomento così dai lieti, come dai tristi avvenimenti nazionali. Uno degli avvenimenti più tristi che la mente nostra possa immaginare è senza dubbio quello dell'assassinio del Re Umberto, il prode, il leale, il benefico ed amato Sovrano.

« L'indignazione universale che suscitò l'infame delitto è bene che abbia un'eco anche nell'animo dei giovanetti e delle giovanette che da pochi di hanno ripreso il loro studio nelle scuole elementari.

« Dispongo pertanto che il giorno 20 corrente, in tutte le scuole si maschili che femminili, si faccia, da ciascun insegnante, la commemorazione di Re Umberto, allo scopo di ravvivare nei teneri cuori l'affetto o la devozione per la gloriosa Dinastia Sabauda che regge i destini della patria, e di imprimere nelle giovani menti il ricordo del Re Buono, che un uomo tristo, spinto da fallaci principi o da malvagia passione, barbaramente uccise.

« Nella classe 1^a e 2^a la commemorazione sia fatta a guisa di facile e breve conversazione; nella 3^a, 4^a e 5^a invece essa abbia carattere narrativo ed anche aneddotico. Però, tanto nelle classi inferiori che nelle superiori, non si trascuri di ricordare con calde parole l'angoscia nella desolata Vedova del compianto Re, e di parlare dei nuovi Sovrani d'Italia, Vittorio Emanuele III ed Elena di Montenegro ».

Marina militare. — Le RR. navi *Urania* e *Provana* giunsero ieri l'altro la prima a Spezia e la seconda ad Assab.

Beneficenza. — Il senatore conte Annoni, morto giorni fa ad Elle, nel suo testamento ha lasciato vari legati di beneficenza, fra i quali uno di 22,000 lire di rendita per la istituzione di un ospedale a Capriano di Brianza e un altro di 50,000, per una volta sola, a pro dell'infanzia abbandonata.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

TIEN-TSIN, 12. — Il maresciallo conte di Waldersee ha dichiarato che lo scopo della sua politica militare è di rendere impossibili nuove ostilità.

Egli considera la situazione come abbastanza soddisfacente.

PECHINO, 12. — Li-Hung-Chang esprime il desiderio di assicurare prontamente la pace. Egli dubita dell'autenticità dell'esilio inflitto al principe Tuan.

HANKOW, 13. — La Corte imperiale è arrivata a Si-Nang-Fu.

LOURENÇO MARQUES, 13. — Krüger partirà probabilmente mercoledì a bordo del *Gelderland*.

TIEN-TSIN, 14. — Il maresciallo conte di Waldersee è partito per Pechino stamane.

LONDRA, 15. — Il *Daily Telegraph* ha da Canton: Gli insorti di Kanyin-Wei hanno sconfitto le truppe regolari cinesi presso Wei-Chow e Kuang-Ning.

I regolari cinesi hanno ripreso però Wei-Chow.

I giornali hanno da Shanghai: Le forze insorte di Sunyatsen si uniscono agli insorti di Kanyin-Wei contro la Dinastia.

Il *Times* ha da Shanghai che i Russi si sono impadroniti di un'importante posizione presso Scian-Hai-Kuan.

La Corte è giunta a Ping-Yang.

Il *Daily Mail* ha da Pechino, in data 11 corrente, che i Tedeschi hanno occupato il grande arsenale.

PARIGI, 15. — Il *Journal Officiel* pubblica la statistica delle Dogane, dei nove primi mesi del 1900.

Ne risulta che le importazioni ascensero a Fr. 3,282,623,000, mentre nello stesso periodo del 1899 furono di Fr. 3,367,731,000, e le esportazioni ascensero a Fr. 2,981,963,000, mentre nello stesso periodo del 1899 furono di Fr. 3,012,254,000.

FRANCOFORTE, 15. — La *Frankfurter Zeitung* ha da Shanghai: Un editto imperiale annunzia che vi fu un tentativo di assassinio contro l'imperatore Kanangsu, mentre egli si dirigeva a Si-Nang-Fu.

L'imperatore rimase incolume. L'autore dell'attentato fu decapitato.

HOMBURG, 15. — È stato pubblicato il bollettino medico sulla salute dell'imperatrice Federica.

Il bollettino del 14 corrente dice: L'imperatrice soffre da lungo tempo di dolori nevralgici; e, in seguito alle continue sofferenze, si produsse uno stato di prostrazione che causò alla sua volta progressivamente un'acuta debolezza al cuore. Sopravvenne poi una bronchite secondaria con piccola elevazione di temperatura e frequenza e variabilità dei polsi.

Pel momento non vi è pericolo di vita; ma ripetendosi l'indebolimento al cuore, esso dovrebbe considerarsi come una minaccia immediata per la vita.

VIENNA, 15. — Il *Fremdenblatt* dichiara che la data in cui il conte de Revertera si propone di ritirarsi dall'ambasciata austro-ungarica presso la Santa Sede, non ha subito alcun cambiamento, nè per l'annuncio prematuro del ritiro stesso, nè per le discussioni che, a tale proposito, hanno fatto i giornali.

Il *Fremdenblatt* soggiunge che il ritiro del conte de Revertera non può nemmeno essere messo in rapporto coll'incidente dell'udienza data dal Papa a monsignor Stadler, poichè il conte de Revertera si trova assente da tre mesi da Roma e l'incidente Stadler è avvenuto appunto durante questa sua lontananza.

LONDRA, 15. — I risultati delle elezioni danno al Governo una maggioranza di 130 voti.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano del 15 ottobre 1900

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,6.

Barometro a mezzodì 749,5.

Umidità relativa a mezzodì 63.

Vento a mezzodì SW debole.

Cielo nuvoloso.

Termometro centigrado : Massimo 22°,4.

Termometro centigrado : Minimo 16°,3.

Pioggia in 24 ore mm. 29,2.

Li 15 ottobre 1900.

In Europa: pressione massima di 764 sul Golfo di Guascogna, minima di 737 sulla Norvegia meridionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso ovunque, leggermente sulla Sardegna, di 2 a 4 mm. sulla Sicilia, di 5 a 7 sulla penisola; temperatura generalmente diminuita; piogge quasi generali tranne che nella penisola Salentina ed in Sicilia. Numerosi acquazzoni e temporali sull'Italia centrale, nel Napoletano e nel Salernitano. Venti forti da Sud a ponente, con mare agitato sul basso Tirreno e sull'Jonio.

Stamane: cielo sereno e poco nuvoloso sulla Sicilia meridionale, più o meno nuvoloso altrove con piogge ancora sul Napoletano e nel Salernitano. Venti deboli prevalentemente settentrionali sulla Valle Padana, moderati o forti del 3° quadrante sulla rimanente Italia. Tirreno agitato o molto agitato.

Si è accentuata la depressione sul Golfo Ligure a 752, mentre il barometro è alto a 759 sulla Sicilia.

Probabilità: venti forti settentrionali all'estremo Nord, tra Sud e ponente altrove; cielo in generale nuvoloso con piogge, specialmente sul versante mediterraneo; Tirreno e Jonio agitati.

BOLLETTINO METEORICO dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 15 ottobre 1900.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA	
			Massima	Minima
			nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio. . .	3/4 coperto	mosso	23 5	15 1
Genova	coperto	calmo	21 0	16 6
Massa e Carrara . .	coperto	agitato	17 9	15 3
Cuneo	3/4 coperto	—	19 1	10 5
Torino	nebbioso	—	17 9	12 2
Alessandria	coperto	—	18 5	13 0
Novara	1/2 coperto	—	19 2	7 6
Domodossola . . .	1/4 coperto	—	18 6	10 9
Pavia	nebbioso	—	20 5	11 2
Milano	coperto	—	19 0	11 3
Sondrio	coperto	—	16 5	11 5
Bergamo	coperto	—	16 3	11 8
Brescia	3/4 coperto	—	17 4	11 4
Cremona	nebbioso	—	19 0	12 6
Mantova	nebbioso	—	17 0	13 4
Verona	nebbioso	—	18 1	11 9
Belluno	nebbioso	—	15 5	10 8
Udine	coperto	—	17 1	13 5
Treviso	nebbioso	—	17 2	14 6
Venezia	coperto	calmo	17 0	14 2
Padova	coperto	—	17 0	13 9
Rovigo	coperto	—	18 6	12 0
Piacenza	nebbioso	—	18 5	12 0
Parma	coperto	—	17 6	13 2
Reggio nell'Emilia .	3/4 coperto	—	16 6	13 4
Modena	3/4 coperto	—	17 9	12 5
Ferrara	coperto	—	19 5	13 9
Bologna	3/4 coperto	—	18 8	13 8
Ravenna	3/4 coperto	—	21 9	11 2
Forlì	1/2 coperto	—	19 0	14 0
Pesaro	3/4 coperto	calmo	22 7	16 0
Ancona	coperto	calmo	23 0	17 2
Urbino	1/2 coperto	—	20 7	13 0
Macerata	3/4 coperto	—	22 5	15 9
Ascoli Piceno . . .	3/4 coperto	—	22 5	14 5
Perugia	nebbioso	—	20 8	13 6
Camerino	3/4 coperto	—	21 3	14 0
Lucca	coperto	—	22 4	14 5
Pisa	coperto	—	23 8	13 5
Livorno	coperto	molto agitato	22 3	18 0
Firenze	coperto	—	21 5	15 0
Arezzo	coperto	—	20 1	14 2
Siena	coperto	—	19 3	16 0
Grosseto	1/2 coperto	—	23 6	11 2
Roma	coperto	—	23 4	16 3
Teramo	3/4 coperto	—	23 4	15 0
Chieti	1/2 coperto	—	22 0	6 8
Aquila	coperto	—	20 3	11 0
Agnone	—	—	—	—
Foggia	coperto	—	26 4	18 0
Bari	3/4 coperto	calmo	28 6	19 2
Lecco	3/4 coperto	—	27 8	20 8
Caserta	coperto	—	25 5	18 0
Napoli	coperto	agitato	23 5	18 3
Benevento	piovoso	—	25 9	18 3
Avellino	piovoso	—	23 6	16 0
Caggiano	temporalesco	—	22 6	13 3
Potenza	coperto	—	21 5	14 3
Cosenza	coperto	—	27 0	14 0
Tirolo	3/4 coperto	—	23 0	9 6
Reggio Calabria . .	1/4 coperto	calmo	28 6	21 0
Trapani	coperto	legg. mosso	28 5	22 3
Palermo	coperto	agitato	30 9	19 7
Porto Empedocle . .	1/4 coperto	legg. mosso	26 0	18 0
Caltanissetta . . .	sereno	—	27 3	16 8
Messina	1/2 coperto	legg. mosso	27 1	22 3
Catania	1/4 coperto	calmo	27 1	22 4
Siracusa	1/2 coperto	calmo	27 0	20 0
Cagliari	1/4 coperto	legg. mosso	27 0	17 0
Sassari	coperto	—	21 2	14 5